



I.I.S. LS PICCOLO Capo d'Orlando

Indirizzi liceali: • SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
SPORTIVO

• LINGUISTICO
CLASSICO
ARTISTICO

Indirizzi professionali: • I.P.A.A.
• ODONTOTECNICO

Prot. N. 19883

Capo d'Orlando, 27/12/2018

I CURRICOLI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO A.S. 2018/2019

*“Il viaggio di scoperta non consiste
Nel cercare nuove terre ma nell'aver nuovi occhi”*

Marcel Proust

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER DIPARTIMENTI A.S. 2018/2019

Il presente documento è stato redatto in fase di pianificazione annuale all'inizio dell'anno scolastico e contiene gli elementi di programmazione curricolare relativa ai 5 macro-dipartimenti attivi nel nostro istituto:

- ✓ [Dipartimento Umanistico-Linguistico](#)
- ✓ [Dipartimento Scientifico-Sportivo](#)
- ✓ [Dipartimento Artistico](#)
- ✓ [Dipartimento Professionale](#)
- ✓ [Dipartimento Inclusione](#)

PREMESSE COMUNI

La presente programmazione è finalizzata a proporre orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente che può flessibilmente articolarla, all'interno della programmazione individuale, tenendo conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

Per quanto concerne il primo biennio e le prime classi del triennio si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) la “revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l'Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;

- b) le INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- c) il Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze;

In particolare per il biennio, si è tenuto conto del documento della certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione.

Il nuovo esame di stato 2018/2019

Esame di Stato 2018/2019 per la scuola secondaria di II grado secondo la [Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018](#)

Queste alcune delle modifiche di rilievo inserite nell'ordinanza:

- ✓ Due prove scritte invece di tre, più il colloquio orale.
- ✓ Più attenzione al percorso svolto dai ragazzi nell'ultimo triennio, con un punteggio maggiore assegnato al credito scolastico.
- ✓ Griglie di valutazione nazionali per la correzione delle prove scritte.

Due i documenti operativi a disposizione delle commissioni e degli istituti di istruzione secondaria:

- Il Documento di lavoro elaborato da una commissione di esperti guidata dal linguista Luca Serianni per la preparazione delle tracce della prima prova scritta, italiano
- le Indicazioni per l'elaborazione delle griglie di correzione delle due prove scritte.

I requisiti di accesso all'Esame di Maturità

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Nazionale **INVALSI**, né lo svolgimento delle ore di **Alternanza Scuola-Lavoro**. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato **almeno i tre quarti del monte ore previsto**, avere **il 6 in ciascuna disciplina**, avere la sufficienza nel **comportamento**.

Il **Consiglio di classe** potrà deliberare l'ammissione anche con **una insufficienza** in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il credito scolastico

Il voto finale continuerà ad essere espresso in **centesimi**. Ma da quest'anno si darà più peso al percorso di studi: il credito maturato nell'ultimo **triennio** varrà **fino a 40 punti su 100**, invece degli attuali 25. Entro gli scrutini intermedi, il credito già maturato per il terzo e quarto anno, sarà convertito in base alle nuove tabelle di riferimento

Le prove d'Esame e il punteggio finale

Le prove scritte passano da tre a due. La prima prova scritta, **italiano**, in programma il **prossimo 19 giugno**, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I candidati dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito **artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico**.

Le **tre tipologie** di prova (invece delle quattro attuali) saranno: tipologia A (due tracce) – analisi del testo, tipologia B (tre tracce) – analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C (due tracce) – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per **l'analisi del testo** la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: **gli autori saranno due**, anziché uno come accadeva

fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Potranno essere **proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi**.

L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente. La tipologia C, il 'vero e proprio' tema, proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

La **seconda prova scritta del 20 giugno** riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio.

Quadri di riferimento , griglie di correzione e simulazioni delle prove scritte

Saranno inviate alle scuole indicazioni sulla seconda prova scritta con i quadri di riferimento relativi ai nuclei tematici fondamentali delle prove scritte, gli obiettivi, le caratteristiche della prova e le griglie nazionali di valutazione che saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa. [Clicca qui per accedere alla sezione dedicata agli esami di stato a.s. 2018-2019.](#)

Il punteggio finale

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla **commissione spettano poi fino a 60 punti**: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

A **gennaio** saranno comunicate agli studenti le materie della seconda prova. A **febbraio** sarà pubblicata l'ordinanza relativa agli esami di Stato.